

Berna apre alla vaccinazione per gli svizzeri all'estero e i frontalieri

Publicato: Mercoledì 18 Agosto 2021



“Ora che tutte le persone residenti in Svizzera che desideravano farsi vaccinare hanno potuto farlo, e che ci sono sufficienti dosi di vaccino, **il Consiglio federale ritiene che l'accesso alla vaccinazione debba essere esteso ad altre persone che hanno uno stretto legame con il nostro Paese**“. Così si legge in una nota diramata oggi da Berna.

Gli svizzeri all'estero e i membri del loro nucleo familiare che non hanno l'assicurazione malattie obbligatoria in Svizzera e **i frontalieri che si trovano nella stessa situazione** dovrebbero dunque potersi vaccinare in Svizzera.

“Fino ad ora – si legge nel documento del consiglio federale – dato il numero limitato di dosi di vaccino disponibili, soltanto le persone residenti in Svizzera, i frontalieri che lavorano in strutture sanitarie e gli stranieri con un'assicurazione malattie obbligatoria avevano la possibilità di vaccinarsi in Svizzera. Il Consiglio federale pone ora in consultazione nei Cantoni e tra le parti sociali una modifica dell'ordinanza sulle epidemie. Questa prevede che **i costi della vaccinazione per i frontalieri siano assunti dalla Confederazione**, in quanto, trovandosi regolarmente in Svizzera, essi possono influenzare l'andamento della pandemia. Il Consiglio federale intende anche permettere agli svizzeri all'estero e ai membri del loro nucleo familiare che non hanno l'assicurazione malattie obbligatoria di farsi vaccinare in Svizzera. Per queste persone, che soggiornano nel nostro Paese a intervalli irregolari, il Consiglio federale pone in consultazione due varianti. Nella prima, il costo della vaccinazione sarà assunto dalla

Confederazione; nella seconda, i costi saranno a loro carico”.

Il Consiglio federale prenderà la sua decisione il 25 agosto 2021.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it